Adiconsum, associazione difesa consumatori e ambiente promossa dalla CISL, è sempre stata attenta alle problematiche legate al sovraindebitamento e all'accesso al credito dei consumatori. Da oltre 20 anni siamo l'unica Associazione consumatori che gestisce a livello nazionale, su incarico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Fondo di prevenzione del sovraindebitamento e dell'usura, introdotto dall'ex art. 15 della Legge sull'Usura n. 108/1996.

Il Fondo si rivolge alle famiglie che si trovano in difficoltà economica e che non sono più in grado di coprire tutte le uscite con le proprie entrate, di rispettare gli impegni finanziari precedentemente assunti e nei casi più gravi di sostenere le spese necessarie per il sostentamento del nucleo familiare (vitto, fitto, rate del mutuo, bollette, spese sanitarie, prestiti, ecc.).

Attraverso il Fondo è possibile ottenere un prestito agevolato garantito da Adiconsum per consolidare i debiti ed estinguerli a tassi minimi. Attualmente il Fondo può garantire finanziamenti di importo massimo fino a 50.000 euro, con rientri fino a 120 mesi (10 anni), da estinguere entro il settantacinquesimo anno di età. Un apposito Comitato di esperti valuta le domande di accesso ricevute dal Fondo. seguendo specifici criteri stabiliti dal Regolamento attuativo della Legge: effettivo stato di bisogno del richiedente e serietà della ragione dell'indebitamento; capacità di rimborso del finanziamento concesso, dimostrato da reddito documentabile; entità dell'importo complessivo debitorio a carico del richiedente che deve rientrare entro i limiti di garanzia; mpossibilità di accesso al credito legale a causa di segnalazione negativa presso i sistemi di informazione creditizia (Crif, Ctc, Experian).

Per conoscere la propria posizione creditizia, è disponibile il servizio SIC di Adiconsum che permette di accedere ai dati presenti nei Sistemi di Informazione Creditizia.

Per maggiori informazioni chiama

06 44170234

Finanziato nell'ambito del programma della Regione Puglia con fondi MIMIT-DM 31/07/2024 e DD 14/02/2025



Rivolgiti al **FONDO DI PREVENZIONE DEL SOVRAINDEBITAMENTO E DELL'USURA** Via Giulio Petroni 15/F - 70124 BARI Tel. 0805968295





La Situazione di difficoltà economica che sempre di più interessa una grande percentuale della popolazione Italiana, ci pone di fronte al problema del sovraindebitamento. Questo fenomeno ancora poco conosciuto, sta ad indicare una situazione di grave disagio in cui si vengono a trovare un numero sempre maggiore di famiglie che, a causa del lievitare a volte ingiustificato del costo della vita non confortato da un adequato incremento dei redditi oppure a causa della perdita del lavoro o della modifica del rapporto lavorativo, si trovano ad avere un decremento dei redditi famigliari non riuscendo più a sostenere le spese di mantenimento della propria casa e della propria famiglia. A tal proposito, Adiconsum, da sempre attenta alle problematiche del sovraindebitamento e dell'usura - riconosciuta con l'introduzione della Legge sull'Usura n.108/1996 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come uno degli organismi di assistenza ai soggetti sovra indebitati o a rischio di usura nonché unica Associazione a difesa dei Consumatori che gestisce questi fondi a livello nazionale - ha riscontrato che la maggior parte delle richieste di accesso ai fondi antiusura provengono da famiglie monoreddito con figli (1,25 di media), da pensionati e da numerose microimprese (imprese familiari o individuali), che si sono anche rivolte ai Confidi senza poter ottenere in taluni casi la possibilità di accesso al credito legale.

Che cos'è il Fondo

Il Fondo di Prevenzione Usura, costituito da Adiconsum nel 1997 grazie all'art. 15 della legge sull'usura n. 108/1996, consente l'accesso al credito legale quando tutte le porte sono chiuse e non sembra vi sia altra strada per risolvere i propri problemi che ricorrere agli usurai. Il Fondo ha l'obiettivo di evitare che la mancanza di sufficienti garanzie impediscano la concessione di un prestito Per questo motivo la legge ha previsto lo stanziamento di fondi da assegnare alle Associazioni antiusura, Fondazioni e Confidi che così possono concedere (dopo opportune verifiche) garanzie presso istituti di credito convenzionati.

I criteri per accedere al Fondo

Per accedere al Fondo di Prevenzione Usura Adiconsum e quindi per poter ottenere garanzie, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha individuato alcuni criteri guida che dovranno seguire i garanti per valutare la meritevolezza del richiedente:

- Effettivo stato di bisogno del richiedente e serietà della ragione dell'indebitamento.
- Capacità di rimborso del finanziamento, concesso in base al reddito o alla base patrimoniale.
- Entità dell'importo debitorio complessiva carico del nucleo familiare che deve rientrare entro i limiti di garanzia (al momento € 30.000,00 circa).

A chi si rivolge il Fondo e come fare la richiesta

Il Fondo si rivolge alle famiglie (famiglie, imprese familiari) che si trovano in situazioni di difficoltà economica (sovraindebitamento) e che non sono più in grado di coprire, con le loro entrate, le spese necessarie per il sostentamento del nucleo familiare (vitto, fitto, eventuale rata del mutuo, bollette, spese sanitarie, altri prestiti, ecc.). Il Fondo di Prevenzione Usura Adiconsum opera a livello nazionale, pertanto tutti coloro che si trovano in una situazione di sovraindebitamento e che rispettano i criteri precedentemente descritti, possono fare domanda direttamente alla sede Nazionale Adiconsum. Per avere maggiori informazioni potete contattare il numero di telefono: 0644170238 attivo il Lunedì e Venerdì dalle 10.00 - 13.00 e il Mercoledì dalle 15.00 - 17.00, oppure scrivere all'indirizzo mail prevenzioneusura@adiconsum.it (i documenti inviati non verranno restituiti). In alternativa potete contattare la Sede Adiconsum più vicino a voi.

II Comitato

È una commissione presieduta da un Presidente e da una serie di esperti che vantano competenze specifiche nelle materie, finanziarie, giuridiche e sociali. Comitato esprime il suo giudizio sulla base delle entrate; delle spese sostenute e delle motivazioni dell'indebitamento del nucleo famigliare. Il Comitato una vlta valutata la presenza o meno dei requisiti delibera la concessione o la mancata concessione della garanzia utile per l'attivazione del finanziamento. La risposta del Comitato viene fornita tramite lettera raccomandata. Contemporaneamente il Comitato invia una comunicazione scritta (con allegata documentazione) alla banca convenzionata, che dopo un ulteriore esame della richiesta, concede il prestito alle condizioni previste dalla convenzione stipulata tra il Fondo e la banca.